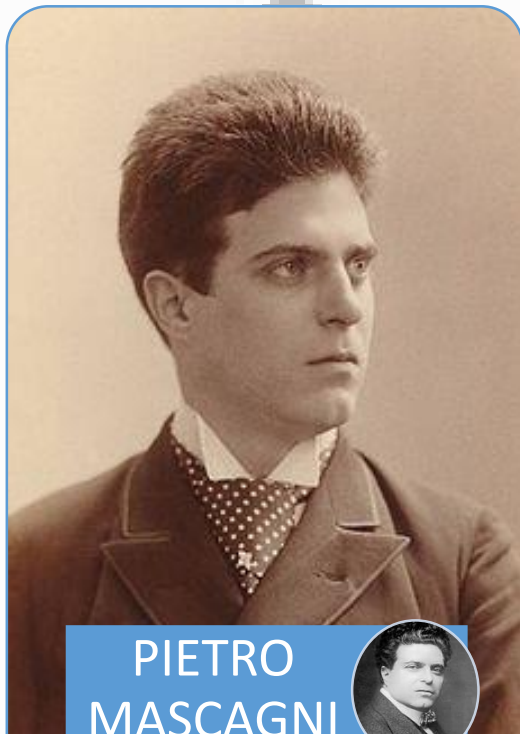


PIETRO MASCAGNI

e i suoi contemporanei



PIETRO
MASCAGNI



GIACOMO
PUCCINI

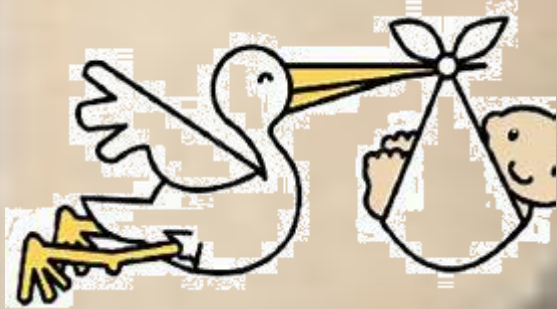


GIOVANNI
FATTORI



GIOVANNI
VERGA

Pietro Mascagni



7 dicembre 1863



LIVORNO

Viene mandato agli studi ginnasiali dopo la morte di sua madre. In seguito, il giovane che sogna di fare il compositore, affianca agli studi umanistici quelli musicali: studia pianoforte e canta come contralto nella Schola Cantorum della chiesa di San Benedetto.

1876 Mascagni intraprende studi musicali più regolari e diviene allievo di Alfredo Soffredini

1882 A maggio parte per Milano grazie all'aiuto economico del conte Florestano de Larderel.

1885 Dopo un polemico colloquio con il direttore del Conservatorio Mascagni si ritira dall'Istituto e abbandona gli studi regolari. Per mantenersi inizia allora una lunga peregrinazione in giro per l'Italia con compagnie d'operetta, in qualità di direttore d'orchestra

1880 Compose le sue prime pagine sinfoniche e sacre.

1883 Muore la sorella. Riprende la cantata *In filanda* e la trasforma per un concorso in un'opera in due atti.

1881 In febbraio viene eseguita a Livorno la sua cantata *In filanda* a quattro voci soliste e a piena orchestra.

1884 Il suo rapporto con il Conservatorio si fa sempre più teso. Compose la romanza per tenore con orchestra «*Il Re a Napoli*», su parole di Andrea Maffei.

il 2 agosto **1945**, muore nel suo appartamento all'Hotel Plaza.

Giacomo Puccini



22 dicembre 1858

1880 -1883 studiò al conservatorio di Milano, dove fu allievo di Amilcare Ponchielli e Antonio Bazzini. Tra le composizioni di questi anni spiccano un Preludio Sinfonico e un Capriccio Sinfonico scritto come saggio di diploma nel 1883.

Dopo la morte del padre, quando aveva solo cinque anni, fu mandato a studiare presso lo zio Fortunato Magi, che lo considerava un allievo non troppo dotato e scarsamente disciplinato.



Lucca

1891 si trasferì a Torre del Lago: ne amava il mondo rustico e lo considerava il posto ideale per coltivare la sua passione per la caccia e per le baldorie tra artisti. Di Torre del Lago il maestro fece il suo rifugio, facendosi costruire la villa che andò ad abitare **1900** e qui furono composte le sue opere di maggior successo.

Giovanni Fattori



6 settembre 1825

All'inizio è allievo di Giuseppe Baldini e nel **1846** frequenta con costanza l'Accademia di Firenze, sotto Giuseppe Bezzuoli

1859-60, sostenuto da Nino Costa, la sua vita artistica si fa sempre più intensa

30 Agosto **1908** muore



Livorno

1848-49 smette la sua carriera da artista e partecipa alle battaglie dell'Unità d'Italia, dopo ritorna a lavorare

1861 partecipa ad un concorso nazionale e vince il primo premio con «il campo italiano alla battaglia di Magenta»



Giovanni Verga



2 settembre del 1840

1851 all'età di undici anni inizia gli studi alla scuola di Antonino Abate, e poi, del canonico Mario Torrisi.

Diventa autore di successo dapprima con il romanzo Una peccatrice nel **1866** e quindi con Storia di una capinera edita nel **1871**. Fondamentale, negli anni fiorentini, è l'incontro con Luigi Capuana con il quale inizia un rapporto d'amicizia e un sodalizio letterario.



Catania



Si iscrive alla facoltà di legge ma non termina gli studi, tutto preso dalle vicende storico-politiche.

Dopo la morte del padre, nel **1865** si stabilisce a Firenze dove frequenta l'ambiente letterario di Francesco Dall'Ongaro

27 gennaio **1922** muore a Catania